

**FESTA**  
Il minivolley  
attira  
sempre  
più bambini



## Il tour della mini-pallavolo: aderiscono decine di società

— PERUGIA —

**FERVONO LE ATTIVITÀ** alla Fipav Umbria che promuove il circuito di minivolley e palla-rilanciata. Nel giro di due mesi, da quando è stata lanciata l'idea di un circuito itinerante per i palasport, sono arrivate tantissime adesioni. Le sedi già decise: Assisi (As Assisi Volley + Asd Rivotorto), Castiglione del Lago (As Trasimeno Volley), Chiusi (As Vitt. Chiusi), Città di Castello (Asd Città

di Castello, Starvolley), Campello sul Clitunno (Clitunno Volley), Foligno (A.S. Vis Foligno), Gualdo Tadino (Asd Gualdo), Marsciano (Media Umbria Marsciano), Narni (Asd Pallavolo Narni), Nocera (Brunelli Nocera), Orvieto (Team Volley Orvieto), Passignano (Asd Passignanese), Perugia (Braccio Fortebraccio, Colli del Tezio, Cus Perugia), Rivotorto, Sigillo, Spoleto (Marconi Monini srl), Terni (Azzurra), Trestina (Trestina, Alto Tevere), Umbertide (Uisp Umbertide).

## IL PERSONAGGIO

# Bastianini, il computer di Bastia

A 25 anni cerca la laurea in «informatica» e porta in alto la Sir

di ALBERTO AGLIETTI

— BASTIA —

**S E HAI IL RUOLO** di opposto, sei costretto a mettere giù tanti palloni, altrimenti... «Meglio non pensarci, la concentrazione deve essere massima». Per Giacomo Bastianini la questione non si pone. Nato il 30 gennaio 1982, ha compiuto ieri 25 anni, un quarto di secolo in cui si è già tolto qualche soddisfazione. Uno scudetto tricolore nel beach-volley under 20, due nei campionati nazionali universitari e altri piazzamenti importanti. «Esperienze stupende perché oltre alla competizione ti danno modo di conoscere anche tante persone». Nel suo curriculum ci sono anche due promozioni consecutive con la Pet Company dalla B1 alla A1.

Ha indossato la maglia di diversi club, anche fuori dai confini regionali. «Mi è pesato stare lontano dagli amici e dalla famiglia, ma per fortuna c'era Annamaria a condividere le giornate». Quest'anno è tornato in Umbria, per la precisione a Bastia, per essere ancora protagonista. «Tra le proposte giunte era la migliore, sono contento di averla colta. Lottare per la promozione è un

obiettivo ambizioso e stimolante al tempo stesso». Entrare nei play-off è difficile, ma Giacomo ci crede. «Penso che siamo la squadra più forte del girone ma non siamo costanti. Quando giochiamo tutti siamo forti, purtroppo siamo stati spesso ad organico rimaneggiato. So perfettamente che c'è da sudare molto ma vogliamo regalare questa soddisfazione alla società. I tifosi seguono as-

siduamente ad ogni incontro, Giacomo è uno degli idoli delle teenager. «Ho un personalissimo fan club che mi incita e voglio ringraziare i tifosi perché mi sostengono sempre». Momenti di difficoltà ce ne sono stati ma il campionato è ancora lungo. «Siamo in molti a puntare al vertice, gli scontri diretti sono all'ordine del giorno ed i risultati non sono mai scontati». Iscritto alla facoltà di ingegneria, ha maturato la decisione di tornare in Umbria anche per continuare gli studi. «Fare solo pallavolo ci si annoia in serie B1, frequento la mattina i corsi all'ateneo, indirizzo informatica ed elettronica. Per fare pratica smonto gli apparecchi, ma ci provo con quelli già rotti perché non sempre mi riesce di rimontarli nella maniera corretta... meglio non rischiare troppo».



**AUGURI**  
Giacomo  
Bastianini,  
25 anni ieri

## Barbolini e la Nazionale Conferma ancora in bilico

**ANCORA FUMATA NERA** alla Federazione Italiana Pallavolo in merito alla scelta del c.t. azzurro della nazionale femminile. Non pare più scontata la conferma di Massimo Barbolini, il consiglio federale rimanda ed il tema ufficialmente non è stato ancora trattato.

## LA CURIOSITA'

# Esoneri a raffica per i coach Sottorete si imita il calcio

— PERUGIA —

**PALLAVOLO**, sport di tensioni ma non professionistico. Nonostante la distanza astrale che separa il volley dalle discipline che movimentano ingenti capitali, i dirigenti sono sempre più emuli dei loro colleghi più famosi. Le esigenze verso le proprie squadre aumentano di anno in anno. Dei risultati poco soddisfacenti, in genere, si cominciano ad accorgere a fine anno.

**I MESI DI DICEMBRE** e gennaio sono spesso cruciali per le decisioni tecniche. Le ambizioni delle società sportive portano a radicali cambi di strategie: scimmiettando più o meno il popolare calcio. Un segnale pericoloso per l'ambiente delle schiacciate. A farne le spese, come al solito, gli allenatori. Gli esoneri illustri delle ultime settimane trovano origine da situazioni molto differenti. A dare il via al valzer delle panchine

è stata la Monini Spoleto (A2) che ha licenziato Tardioli ed ingaggiato Polidori. E' stato poi il turno della Lunatic Libertas Perugia (B2) con le dimissioni di Merenda e l'arrivo di Cacciatore.

**A SEGUIRE È TOCCATO** alla Blu-express.com Todi (B2) che ha esonerato Tomassetti e promosso Zafferami. Alla Sir Safety Bastia (B1) è saltato il tecnico Radici che è passato alla Gherardi Cartoeit Tratos Città di Castello (B1) separatisi da Brighigna. Anche alla Montagna Group San Mariano (B2) si è registrato un avvicendamento con Castellani che ha sostituito Bacioccola. Ultima, ma solo per il momento la Italcchimici Terme Francescane Foligno (B2) divorziata da Mattoni e affidata a Tardioli. Mancanza di professionalità degli allenatori o forse mancano le competenze ai dirigenti? Di sicuro sarebbe meglio pensarci due volte quando si costruiscono le squadre.

A.A.

